

Codice A1507A

D.D. 23 luglio 2019, n. 1024

D.G.R. n. 55-9151 del 7 luglio 2008. Interventi di Social Housing tramite casi pilota. Società cooperativa edilizia a proprietà indivisa Giuseppe Di Vittorio. Intervento localizzato in Torino, via Cottolengo n. 26, codice regionale identificativo PILO 17. C.U.P. J11H08000030002. Assestamento del programma e presa d'atto della conclusione dell'istruttoria tecnico amministrativa.

Premesso che:

la Giunta regionale con deliberazioni n. 27-7346 del 5 novembre 2007 ha approvato le “Linee guida per il Social Housing in Piemonte” ad integrazione del Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012 prevedendo, tra l’altro, una fase di sperimentazione funzionale alla definizione della metodologia da adottarsi per la selezione degli interventi a regime, con particolare riferimento agli aspetti socio-economici;

la Direzione regionale Programmazione strategica, Politiche territoriali ed Edilizia è stata delegata ad individuare i casi pilota attraverso cui attuare la sperimentazione;

la Giunta regionale con deliberazione n. 55-9151 del 7 luglio 2008 ha approvato, in coerenza con le indicazioni contenute nella citata DGR n. 27-7346, le caratteristiche degli interventi, i criteri, le procedure per l’individuazione dei casi pilota nonché le modalità di erogazione del contributo regionale;

con determinazione dirigenziale n. 274 del 18 luglio 2008 sono stati approvati l’Avviso pubblico e la relativa modulistica per la presentazione delle Manifestazioni di interesse per la sperimentazione di interventi di social housing tramite casi pilota;

con determinazione dirigenziale n. 1 del 7 gennaio 2009 sono stati approvati:

- a) la graduatoria dei casi pilota di social housing ammessi a finanziamento e quella degli interventi ammessi sotto condizione;
- b) l’elenco degli interventi sospesi in relazione alla necessità di approfondire con le Amministrazioni comunali alcuni elementi inerenti l’ammissibilità a contributo;
- c) l’elenco delle Manifestazioni d’interesse escluse per irricevibilità o inammissibilità;

con determinazione n. 129 del 6 aprile 2009 sono stati definiti gli interventi ammessi sotto condizione e sospesi ed è stato preso atto della graduatoria generale degli interventi ammessi a finanziamento. Per gli interventi ammessi è stato indicato il finanziamento concesso, il finanziamento assegnato per l’acquisizione dell’area o dell’immobile e la progettazione nonché il finanziamento prenotato per la realizzazione dell’intervento. L’assegnazione del finanziamento prenotato al soggetto attuatore è stata rinviata a una successiva determinazione a seguito dell’acquisizione dell’area o dell’immobile e della conclusione della progettazione, sulla base dei massimali di costo vigenti stabiliti dalla Regione per l’edilizia residenziale pubblica e della superficie di intervento risultante dal progetto approvato e nei limiti del finanziamento attribuito;

con deliberazione della Giunta regionale n. 27-13613 del 22 marzo 2010:

- a) è stato approvato lo schema di protocollo d’intesa per la realizzazione degli interventi da sottoscrivere da parte di tutti i soggetti coinvolti al termine della conclusione della

progettazione e prima dell'assegnazione del finanziamento destinato alla realizzazione dell'intervento;

- b) sono state puntualizzate le modalità per l'erogazione del finanziamento regionale (art. 5 dello Schema di Protocollo d'intesa); in particolare è stato previsto che i contributi erogati per l'acquisizione dell'area o dell'immobile e la progettazione dell'intervento costituiscano quota parte del finanziamento concesso;
- c) è stata stabilita la data del 15 ottobre 2010 quale nuovo termine per l'acquisizione delle aree e l'approvazione dei progetti per gli interventi che non avevano concluso tale fase nei termini inizialmente previsti;

con nota regionale prot. n. 31612/DB0803 del 29 luglio 2010 sono state fornite, ai Comuni sede di intervento ed agli operatori beneficiari dei contributi, precisazioni in merito all'attuazione della misura di intervento e liquidazione dei contributi;

con deliberazione della Giunta regionale n. 36-1607 del 28 febbraio 2011 per alcuni interventi individuati a seguito della ricognizione dello stato delle procedure in atto svolta dagli uffici regionali, il termine del 15 ottobre 2010 è stato ulteriormente differito al 30 settembre 2011.

Considerato che:

tra i casi pilota ammessi a finanziamento con la determinazione dirigenziale n. 129 del 6 aprile 2009 avanti citata, con termine per l'acquisizione delle aree o immobili e la conclusione della progettazione differito al 30 settembre 2011, è compreso l'intervento, proposto dall'Opera Barolo Ente eretto in corpo morale con Regio decreto 10 luglio 1864, localizzato in Torino via Cottolengo n. 26, codice regionale identificativo PILO 17, soggetto attuatore società cooperativa edilizia a proprietà indivisa Giuseppe Di Vittorio, con un contributo concesso al soggetto attuatore, sulla base delle indicazioni contenute nella "Manifestazione d'interesse", di euro 885.114,00, di cui euro 132.767,10 assegnati per la progettazione dell'intervento ed euro 752.346,90 prenotati per la realizzazione di una residenza collettiva in locazione temporanea (RT1), fermo restando che il contributo regionale effettivo sarebbe stato determinato sulla base dei massimali di costo stabiliti dalla Regione per l'edilizia residenziale pubblica vigenti alla data di inizio dei lavori e della superficie di intervento risultante dal progetto approvato, nei limiti del finanziamento concesso;

la società cooperativa edilizia a proprietà indivisa Giuseppe Di Vittorio e l'Opera Barolo con nota inviata in data 1 febbraio 2012 hanno chiesto di integrare la tipologia di intervento prevedendo, nel limite del finanziamento concesso, oltre ad una residenza collettiva in locazione temporanea (RT1) anche una residenza collettiva per l'inclusione sociale in locazione temporanea (RT2) ed hanno allegato un nuovo quadro dei dati dimensionali e del costo complessivo dell'intervento sulla base della SCIA depositata in data 26 luglio 2011, prot. 2011-9-17842;

il Comune di Torino con deliberazione della Giunta comunale del 28 giugno 2012 mecc. 2012 03403/012 ha approvato la rimodulazione dell'intervento come richiesta dalla società cooperativa edilizia a proprietà indivisa Giuseppe Di Vittorio e dall'Opera Barolo;

la Regione con determinazione dirigenziale n. 675 del 21 dicembre 2012 ha assestato l'intervento; la variazione di tipologia assentita comporta la realizzazione oltre ad una residenza collettiva in locazione temporanea (RT1) anche di una residenza collettiva per l'inclusione sociale in locazione temporanea (RT2) e una ridefinizione del finanziamento concesso con determinazione dirigenziale n. 129 del 6 aprile 2009 da euro 885.114,00 ad euro 872.495,74;

in data 31 gennaio 2013 è stato sottoscritto dalla Regione, dal Comune di Torino, dall'Opera Barolo e dalla società cooperativa edilizia a proprietà indivisa Giuseppe Di Vittorio il protocollo d'intesa

previsto dall'art. 14 dell'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. 274 del 18 luglio 2008;

con determinazione dirigenziale n. 680 del 28 dicembre 2012 è stato liquidato in un'unica soluzione l'acconto del 15 per cento del finanziamento concesso, pari ad euro 130.874,36, spettante per la progettazione dell'intervento;

con determinazione dirigenziale n. 65 del 7 febbraio 2013 è stato assegnato alla società cooperativa edilizia a proprietà indivisa Giuseppe Di Vittorio un contributo di euro 741.621,38, al netto della quota di euro 130.874,36 sopra richiamata, per la realizzazione dell'intervento sperimentale di social housing localizzato in Torino, via Cottolengo n. 26, codice regionale identificativo PILO 17;

con determinazione dirigenziale n. 620 del 19 novembre 2014 a seguito dell'inizio lavori avvenuto in data 26 luglio 2011 e della presentazione della documentazione prevista è stata liquidata alla società cooperativa edilizia a proprietà indivisa Giuseppe Di Vittorio la somma di euro 174.499,15 quale quota spettante per l'inizio dei lavori, detratte le somme già erogate per la progettazione;

con determinazione dirigenziale n. 243 del 16 aprile 2015 sono state fornite precisazioni in merito all'attuazione degli interventi di Social Housing;

con determinazione dirigenziale n. 578 del 17 luglio 2015 a seguito della presentazione della documentazione prevista è stata liquidata alla società cooperativa edilizia a proprietà indivisa Giuseppe Di Vittorio la somma di euro 305.373,51 quale quota spettante per il raggiungimento del 50% dei lavori.

Preso atto che:

la società cooperativa edilizia a proprietà indivisa Giuseppe Di Vittorio con note del 28 settembre 2016 (prot. Regione n. 32849 del 28 settembre 2016) e del 27 novembre 2018 (prot. Regione n. 53742 del 27 novembre 2018) ha richiesto la liquidazione del saldo del finanziamento spettante, comunicato gli estremi del conto corrente sul quale verrà accreditato lo stesso, e ha trasmesso ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 55-9151 del 7 luglio 2008, della nota regionale prot. n. 31612/DB0803 del 29 luglio 2010 e della determinazione dirigenziale n.243 del 16 aprile 2015, tutta la documentazione prevista per la sua liquidazione;

il Comune di Torino con note prot. n. 10225 in data 2 novembre 2016, prot. n. 5895 del 21 giugno 2017 e prot. n. 5560 del 12 luglio 2018 ha trasmesso l'attestato di ultimazione lavori e rispetto degli impegni assunti a firma del responsabile del procedimento comunale e la copia della determinazione dirigenziale n. 140 del 5 luglio 2018 di approvazione del Quadro Tecnico Economico finale corredata dal relativo Q.T.E.;

Il Quadro Tecnico Economico finale, approvato dal Comune di Torino con la sopra richiamata determinazione dirigenziale n. 140, determina in euro 806.745,96 il contributo riconoscibile sul costo complessivo dell'intervento;

l'istruttoria tecnico-amministrativa della documentazione prodotta dalla società cooperativa edilizia a proprietà indivisa Giuseppe Di Vittorio e dal Comune di Torino risulta conforme a quanto previsto dalla sopra citata nota regionale prot. n. 31612/DB0803 del 29 luglio 2010 così come integrata da quanto disposto dalla determinazione dirigenziale n. 243 del 16 aprile 2015.

Dato atto che risulta necessario:

asestare il finanziamento concesso da euro 872.495,74 ad euro 806.745,96 sulla base di quanto esposto nel Quadro Tecnico Economico finale approvato dal Comune di Torino con determinazione dirigenziale n. 140 del 5 luglio 2018;

riscontrare una economia di programma pari ad euro 65.749,78 risultante dalla differenza tra il finanziamento concesso di euro 872.495,74 e il finanziamento da asestare con il presente provvedimento ad euro 806.745,96;

riconoscere alla società cooperativa edilizia a proprietà indivisa Giuseppe Di Vittorio il diritto alla liquidazione dell'importo di euro 195.998,94 quale saldo del finanziamento concesso così come asestato con il presente provvedimento per l'intervento identificato con il codice PILO 17.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRETTORE

Visti gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'art. 17 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la Legge Regionale n. 9 del 19 marzo 2019 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1-85566 del 22 marzo 2019 2018 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021" Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011 s.m.i."

determina

- a) di asestare, per le motivazioni in premessa citate, da euro 872.495,74 ad euro 806.745,96 il finanziamento assegnato alla società cooperativa edilizia a proprietà indivisa Giuseppe Di Vittorio per la realizzazione dell'intervento sito nel Comune di Torino – via Cottolengo n. 26 – codice regionale identificativo PILO 17;
- b) di dare atto che la documentazione prodotta per la liquidazione del saldo del finanziamento riscontra una economia di programma pari ad euro 65.749,78 risultante dalla differenza tra il finanziamento concesso di euro 872.495,74 ed il finanziamento asestato con il presente provvedimento ad euro 806.745,96;

- c) di dare atto ai meri fini amministrativi che l'istruttoria tecnico-amministrativa sulla documentazione prodotta dalla società cooperativa edilizia Giuseppe Di Vittorio e dal Comune di Torino permettere di riconoscere alla società cooperativa edilizia a proprietà indivisa Giuseppe Di Vittorio la liquidazione dell'importo di euro 195.998,94 quale saldo del finanziamento concesso come assestato per la realizzazione dell'intervento nel Comune di Torino – via Cottolengo n. 26, identificato con il codice regionale PILO 17;
- d) l'impegno e la liquidazione dell'importo di euro 195.998,94 a favore della cooperativa edilizia a proprietà indivisa Giuseppe Di Vittorio saranno adottati con successivo provvedimento amministrativo in relazione alla disponibilità di stanziamento e di assegnazione sui pertinenti capitoli di bilancio.

Il responsabile del procedimento è il Dottor Gianfranco Bordone.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale 12 ottobre 2010 n. 22.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui all'art. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Direttore
Dottor Gianfranco Bordone

Visto il Direttore Vicario
Dott.ssa Erminia Garofalo

Funzionario estensore
Laura Vissio